

# ASSINDUSTRIA INFORMA

## NEWS

da lunedì 30 luglio a venerdì 3 agosto 2018

***Cliccando sul titolo di ogni notizia si accede alla corrispondente NEWS***  
***Il presente file contiene i testi delle notizie sottoevidenziate***

### INDUSTRIA 4.0

- Voucher digitalizzazione PMI – Prorogato al 14 dicembre 2018 il termine per l'ultimazione delle spese connesse agli interventi di digitalizzazione dei processi aziendali e ammodernamento tecnologico
- Sportello iperammortamento - Incontri individuali di approfondimento tecnologico sulle caratteristiche dei beni per beneficiare dell'agevolazione dell'iperammortamento

### VITA ASSOCIATIVA

- Chiusura uffici di Confindustria Udine

### SINDACALE, LAVORO E PREVIDENZA

- Assografici: Rinnovo CCNL grafici editoriali: stato delle trattative

### FISCO

- Le novità fiscali di luglio commentate da Confindustria
- Bonus pubblicità: disponibile il modello per la comunicazione telematica

### UFFICIO STUDI

- Produzione industriale, buon avvio del terzo trimestre

### TRASPORTI

- Autotrasporto merci in conto terzi - Risorse per investimenti 2018 - Domande e contributi per veicoli CNG
- Autoriparazione - Modifica settori attività ed adeguamento imprese - Circ. Mise del 23 maggio 2018
- Sicurezza stradale – Spagna – Divieto di fruire del riposo settimanale regolare del conducente in cabina – Rinvio al 1° gennaio 2019
- Autotrasporto merci in conto terzi – Differimento del fermo nazionale dei servizi

### COMMERCIO INTERNAZIONALE EDOGANE

- Normativa doganale – Brexit e origine preferenziale delle merci – Comunicato UE
- Giappone – Accordo di libero scambio con l'UE
- Giappone – Borsa dei vini – Tokyo 12-13 novembre 2018

### INTERNAZIONALIZZAZIONE

- Serbia: attività secondo semestre 2018 Camera di Commercio Italo-Serba
- Oggi in Europa - Daily brief - 31 luglio 2018 - Conte e Trump, nuovi sondaggi sulla Brexit e il caso Deutsche bank
- Oggi in Europa - Daily brief - 30 luglio 2018 - Conte da Trump, il futuro della Merkel e il Parlamento UE sulla Brexit

### RICERCA E INNOVAZIONE

- POR FESR 2014-2020 FVG. Raggiunto il target intermedio di spesa previsto a livello nazionale per il FVG – Invito a presentare i rendiconti di spesa

### AMBIENTE

- Contenzioso CONAI-POLIECO: Ordinanza della Corte di Cassazione
- Nota informativa sulle borse di plastica

### SICUREZZA

- Circolare Ministero del Lavoro - INAIL - operativo lo strumento per la valutazione dei rischi online

### EDILIZIA E ANCE

- Avviso di indagine di mercato Comune di Casarsa della Delizia
- Ance Fvg Informa n. 31/2018

LARGO CARLO MELZI 2  
33100 UDINE  
PALAZZO TORRIANI

TEL. 0432 - 2761  
TELEFAX 0432 - 509969  
C.P. 285

N. 30

03/08/2018

**ISCRIVITI AL SERVIZIO MAILING LIST**  
**LA NEWSLETTER SETTIMANALE AL TUO INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA**

Comunica a [tecnologie@confindustria.ud.it](mailto:tecnologie@confindustria.ud.it) la Tua volontà di essere inserito nella mailing list specificando nell'oggetto dell'e-mail la dicitura "inserisci" ed indicando la ragione sociale dell'azienda di appartenenza ed i propri dati: nome e cognome, indirizzo di posta elettronica, recapito telefonico

## INDUSTRIA 4.0

### **03/08/2018 - Voucher digitalizzazione PMI – Prorogato al 14 dicembre 2018 il termine per l'ultimazione delle spese connesse agli interventi di digitalizzazione dei processi aziendali e ammodernamento tecnologico**

Confindustria informa che con il Decreto Direttoriale del 1° agosto 2018, il MISE ha prorogato al 14 dicembre 2018 il termine per l'ultimazione delle spese connesse agli interventi di digitalizzazione dei processi aziendali e ammodernamento tecnologico.

A seguito della proroga, le imprese assegnatarie del Voucher possono presentare la richiesta di erogazione, dopo aver provveduto al pagamento a saldo di tutte le spese, fino al 14 marzo 2019.

Resta comunque ferma la possibilità per le imprese di presentare le richieste di erogazione a partire dal 14 settembre 2018.

Qui in allegato il testo del Decreto.

- Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)

---

### **30/07/2018 - Sportello iperammortamento - Incontri individuali di approfondimento tecnologico sulle caratteristiche dei beni per beneficiare dell'agevolazione dell'iperammortamento**

Vi informiamo che i prossimi appuntamenti per usufruire del servizio di assistenza tecnologica sulle caratteristiche dei beni per beneficiare dell'agevolazione dell'iperammortamento, sono stati fissati per lunedì 17 e martedì 18 settembre 2018 presso la sede di Confindustria Udine a Palazzo Torriani.

Agli appuntamenti individuali parteciperanno i consulenti Alessandro Ferrari e Giancarlo Giussani di Bureau Veritas Italia S.p.A.. La consulenza è gratuita nell'ambito della convenzione stipulata tra Confindustria Udine e Bureau Veritas volta a supportare le imprese "venditrici" e "acquirenti" di impianti che necessitano dei servizi di attestazione e perizia.

Saranno a disposizione anche l'ing. Franco Campagna del servizio Agevolazioni e Industria 4.0, per analizzare e chiarire gli aspetti tecnici, e il Dott. Marcello Orsatti del servizio Fiscale, per gli aspetti fiscali.

- Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)

.....

## VITA ASSOCIATIVA

### **02/08/2018 - Chiusura uffici di Confindustria Udine**

Si comunica alle Aziende associate che gli Uffici di Confindustria Udine rimarranno chiusi da lunedì 6 a venerdì 17 agosto 2018 compresi.

Gli uffici della Delegazione di Tolmezzo rimarranno chiusi da lunedì 6 a venerdì 24 agosto 2018 compresi.

Per eventuali urgenze è possibile inviare una mail a [info@confindustria.ud.it](mailto:info@confindustria.ud.it).

.....

## SINDACALE, LAVORO E PREVIDENZA

### **30/07/2018 - Assografici: Rinnovo CCNL grafici editoriali: stato delle trattative**

Assografici ha reso noto il comunicato del 24 luglio 2018 delle Segreterie Nazionali di categoria a seguito dell'attivo unitario tenuto dai sindacati in data 23 luglio 2018.

- Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)
- .....

## FISCO

### 02/08/2018 - Le novità fiscali di luglio commentate da Confindustria

Si allega la circolare di Confindustria sulle novità fiscali di luglio.

- Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)

---

### 02/08/2018 - Bonus pubblicità: disponibile il modello per la comunicazione telematica

Il Dipartimento per l'informazione e l'editoria ha pubblicato il modello di comunicazione per la richiesta del bonus pubblicità.

Il modello e le relative istruzioni si trovano in allegato.

Le comunicazioni dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica, utilizzando i servizi che saranno messi a disposizione nell'apposita area riservata del sito internet dell'Agenzia delle Entrate.

Le comunicazioni per l'anno in corso, relative agli investimenti effettuati nell'anno 2018, nonché quelle relative agli investimenti effettuati dal 24 giugno 2017 al 31 dicembre 2017 esclusivamente sulla stampa quotidiana e periodica anche online, dovranno essere presentate, separatamente, dal 22 settembre al 22 ottobre 2018.

- Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)

.....

## UFFICIO STUDI

### 01/08/2018 - Produzione industriale, buon avvio del terzo trimestre

La produzione industriale italiana inizia positivamente il terzo trimestre 2018, dopo la sostanziale stagnazione rilevata nel secondo. Il CSC stima un incremento dell'attività sia in giugno (+0,4%) che in luglio (+0,3%), grazie principalmente al sostegno della domanda interna e a fronte di una domanda estera giudicata in ulteriore peggioramento. La variazione congiunturale acquisita della produzione industriale nei mesi estivi è di +0,7%, dopo il -0,1% nel secondo trimestre. La fiducia degli imprenditori manifatturieri non mostra segnali incoraggianti ed è coerente con un andamento debole dell'attività nei prossimi mesi.

Il CSC rileva un aumento della produzione industriale dello 0,3% in luglio su giugno, quando è avanzata dello 0,4% su maggio<sup>1</sup>. Nel secondo trimestre del 2018 si stima un calo congiunturale dello 0,1%, dopo il -0,2% rilevato dall'ISTAT nel primo; il terzo trimestre registra una variazione acquisita di +0,7%<sup>2</sup>; se confermata tale inversione di tendenza, la produzione industriale tornerà a contribuire positivamente alla crescita del PIL italiano, dopo due trimestri in cui ne ha frenato l'espansione.

La produzione, al netto del diverso numero di giornate lavorative, avanza in luglio del 2,1% rispetto allo stesso mese del 2017; in giugno è cresciuta dell'1,4% sui dodici mesi. La produzione media giornaliera risulta, quindi, in accelerazione nell'ultimo mese e conferma la tendenza positiva iniziata 2 anni fa.

Gli ordini in volume aumentano in luglio dello 0,2% sul mese precedente (+1,3% su luglio 2017) e in giugno dello 0,3% su maggio (+2,0% annuo).

A di là delle oscillazioni mensili, la dinamica della produzione industriale resta espansiva ma è meno vivace rispetto al 2017. Questa decelerazione è comune a tutti i principali paesi dell'Eurozona ed è coerente con il rallentamento segnalato dagli indicatori qualitativi. Negli ultimi mesi i giudizi e le attese degli imprenditori italiani (Indagine ISTAT) sono peggiorati soprattutto per le valutazioni negative sulla dinamica dell'export, in linea con il minore vigore della domanda mondiale. Analoghe valutazioni emergono anche dal PMI manifatturiero per l'Italia (indagine IHS-Markit) secondo il quale la produzione industriale avanza con un ritmo di crescita debole, sostenuta soprattutto dal comparto dei beni strumentali. Secondo i direttori degli acquisti, inoltre, le prospettive sull'andamento dell'attività nella seconda parte dell'anno restano incerte specie per i rischi derivanti dalla possibile recrudescenza delle tensioni commerciali a livello internazionale.

- Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)
- .....

## TRASPORTI

### 03/08/2018 - Autotrasporto merci in conto terzi – Risorse per investimenti 2018 – Domande e contributi per veicoli CNG

Come informa il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, la presentazione telematica delle domande per accedere agli investimenti nel settore autotrasporto merci in conto terzi, può avvenire tramite il Portale dell'automobilista, per investimenti avviati a partire dal 17 luglio 2018 ed entro il 15 aprile 2019.

Lo stesso Ministero, con propria nota del 2 agosto 2018, ha chiarito che il contributo di euro 8.000 vale anche per i veicoli a metano CNG di massa a pieno carico superiori a 16 t., che per un refuso erano stati erroneamente esclusi nel testo del decreto.

Il Ministero ha anche diramato un'apposita informativa sulla presentazione della domande, che si riporta in allegato.

Sono stati infatti pubblicati sulla G.U. n. 163 del 16 luglio 2018 il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 20 aprile 2018 n. 221, relativo alle risorse per investimenti a favore delle imprese di autotrasporto merci in conto terzi per l'annualità 2018 ed il decreto dirigenziale del 5 luglio 2018 n. 78, che ha invece previsto le disposizioni operative per la concessione dei contributi (come già indicato con la news del 17 luglio 2018).

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha previsto per il 2018-19 uno stanziamento di risorse pari a 33,6 milioni di euro, per investimenti da parte delle aziende di autotrasporto merci in conto terzi, regolarmente iscritte all'Albo, al REN ed attive sul territorio italiano; i contributi sono erogabili fino all'esaurimento delle risorse disponibili per ogni tipologia di investimento. In caso di esaurimento delle risorse a disposizione ed il numero delle imprese ammesse a beneficio non consenta l'erogazione degli importi loro spettanti, con successivo decreto verrà prevista una riduzione proporzionale dei contributi fra le stesse imprese.

Viene ammessa una sola domanda per impresa, esclusivamente in via telematica, attraverso il portale dell'automobilista; gli investimenti devono essere avviati in data successiva alla data di pubblicazione in G.U. del DM del 20 aprile 2018 (quindi dal 17 luglio 2018 ed entro il 15 aprile 2019), ad investimento realizzato. Le domande possono essere presentate tramite il portale dell'automobilista.

Come per gli incentivi 2017, la domanda dovrà essere corredata da dichiarazione sugli aiuti di Stato, sulla sussistenza delle caratteristiche tecniche degli investimenti ed altre.

Gli investimenti avviati in data anteriore al 17 luglio 2018 (data successiva a quella di pubblicazione in G.U. del DM 20 aprile 2018) non sono ammissibili e scaduto il termine di presentazione della domanda (15 aprile 2019) il sistema telematico non consentirà ulteriori trasmissioni di documentazione.

Le tipologie di investimento riguardano:

- l'acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di autoveicoli nuovi di fabbrica, adibiti al trasporto di merci, di massa complessiva a pieno carico pari o superiori a 3,5 t., a trazione alternativa a metano CNG, gas naturale LNG, ibrida (diesel/elettrico) e a trazione elettrica, nonché per l'acquisizione di dispositivi idonei ad operare la riconversione di autoveicoli per il trasporto merci a motorizzazione termica in trazione elettrica: risorse disponibili pari a 9,6 milioni di euro, il contributo è pari a 4.000 euro per i veicoli CNG e a motorizzazione ibrida (diesel+elettrico) e in 10.000 euro per ogni veicolo elettrico, per entrambi con massa complessiva a pieno carico compresa tra 3,5 t. e 7 t. ed in euro 20.000 per ogni veicolo elettrico superiore a 7 t., considerando la notevole differenza di costo con i veicoli ad alimentazione diesel; per gli automezzi industriali pesanti nuovi di fabbrica a trazione alternativa ibrida (diesel/elettrico), a metano CNG e gas naturale liquefatto LNG di massa a pieno carico pari o superiore a 7 t., il contributo è determinato in euro 8.000 per ogni veicolo a trazione alternativa ibrida (diesel/elettrico) e a metano CNG di massa complessiva a pieno carico pari o superiore a 7 t. ed in euro 20.000 per ogni veicolo a trazione alternativa a gas naturale liquefatto LNG ovvero a motorizzazione ibrida (diesel/elettrico) di massa superiore a 16 t.; per l'acquisizione di dispositivi idonei a operare la riconversione di autoveicoli di massa complessiva pari a 3,5 t. per il trasporto merci come veicoli elettrici il contributo è determinato nella misura pari al 40% dei costi ammissibili, comprensivo del dispositivo e dell'allestimento, con un tetto massimo pari a 1.000 euro.
- l'acquisto di veicoli nuovi di fabbrica Euro 6, di massa complessiva a pieno carico superiore pari o superiore a 11,5 ton, con contestuale radiazione per rottamazione, di veicoli di classe Euro inferiore della stessa massa: risorse disponibili 9 milioni di euro, contributo pari a 5.000 euro, che è il sovracosto necessario per l'acquisto di un veicolo Euro 6 rispetto a quello radiato, ai sensi della normativa comunitaria, con massa complessiva a pieno carico da 11,5 t. a 16 t.; contributo di euro 10.000 per veicoli con massa complessiva a pieno carico pari o superiore a 16 t.;
- l'acquisizione – anche mediante locazione finanziaria – di rimorchi e semirimorchi nuovi di fabbrica per il trasporto combinato ferroviario rispondenti alla normativa UIC 596-5 e per il trasporto combinato marittimo dotati di gancinave rispondenti alla normativa IMO, dotati di dispositivi innovativi volti a conseguire maggiori standard di sicurezza ed efficienza energetica (spoiler laterali, appendici aerodinamiche, EBS, TPMS - controllo pressione gomme -, telematica indipendente collegata all'EBS ai fini efficienza, dispositivi elettronici gestiti da centraline EBS, sistemi di controllo usura freni, sistemi elettronici controllo altezza tetto veicolo, altri come da elenco riportato nel decreto del 20 aprile 2018, qui allegato), nonché per l'acquisizione di rimorchi e semirimorchi o equipaggiamenti per autoveicoli specifici superiori a 7 t. allestiti per i trasporti in regime ATP, rispondenti a criteri avanzati di risparmio energetico e rispetto ambientale, sostituzione nei rimorchi/semirimorchi ATP superiori alle 7 t. delle unità frigorifere/calorifiche non rispondenti ai recenti standard ambientali; risorse disponibili euro 14 milioni.

I contributi sono così determinati:

- per le acquisizioni effettuate da PMI, nel limite del 10% del costo di acquisizione in caso di medie imprese e del 20%



di tale costo per le piccole imprese, con un tetto massimo di 5.000 euro per semirimorchio o autoveicoli specifici superiore a 7 t. allestiti per trasporti in regime ATP, ovvero per ogni unità refrigerante/calorifica a superiore standard ambientale installata su tali veicoli. Le acquisizioni sono ammissibili qualora sostenute nell'ambito di un programma di investimenti destinato a creare un nuovo stabilimento, ampliare uno stabilimento esistente, diversificare la produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi o trasformare radicalmente il processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente;

- per le acquisizioni effettuate da imprese che non rientrano tra le PMI, euro 1.500, tenuto conto che è possibile incentivare il 40% della differenza di costo tra i veicoli intermodali dotati di almeno un dispositivo innovativo e veicoli equivalenti stradali e dei maggiori costi dei veicoli equipaggiati con dispositivi per trasporto ATP rispondenti a criteri avanzati di risparmio energetico e rispetto ambientale, ovvero dei maggiori costi delle unità refrigeranti/calorifere.
- l'acquisizione – anche mediante locazione finanziaria – di gruppi di 8 casse mobili e 1 rimorchio/semirimorchio porta casse, così da facilitare l'utilizzazione di differenti modalità di trasporto in combinazione fra loro senza alcuna rottura di carico: per l'insieme di tale investimento, viene riconosciuto un contributo complessivo pari a 1 milione di euro, ovvero 8.500 euro per ogni insieme di 8 casse e 1 rimorchio/semirimorchio.

I contributi sono maggiorati del 10% nel caso di acquisizioni da parte di PMI di veicoli CNG, LNG, ibridi, elettrici, Euro 6, gruppi di 8 casse mobili e un rimorchio/semirimorchio porta-casse, purché all'atto della presentazione della domanda presentino una dichiarazione sostitutiva attestante il numero delle unità di lavoro dipendenti ed il volume fatturato conseguito nell'ultimo esercizio fiscale; maggiorazione del 10% per le stesse tipologie di beni di cui sopra, nonché per rimorchi/semirimorchi intermodali e ATP, per le acquisizioni effettuate da imprese aderenti ad una rete di imprese, producendo apposita documentazione in sede di domanda: le due maggiorazioni sono cumulabili e si applicano entrambe all'importo netto del contributo.

Anche per quest'anno è previsto un tetto massimo di incentivi ottenibili per impresa, pari a 750.000 euro, con riduzione dell'importo qualora venga superata la soglia massima ammessa: ciò al fine di evitare il superamento delle intensità massime previste dalle norme comunitarie e per lo stesso motivo è esclusa la cumulabilità, per le medesime tipologie di investimento e per i medesimi costi ammissibili, dei contributi qui in oggetto con altre agevolazioni pubbliche, incluse quelle concesse a titolo di "de minimis" ai sensi del regolamento (CE) n. 1407/13.

Viene previsto un vincolo di inalienabilità fino al 31 dicembre 2021 per i beni acquisiti con i presenti contributi (entro questo periodo, i beni devono rimanere nella disponibilità del beneficiario del contributo); non si procede all'erogazione del contributo nel caso di trasferimento della disponibilità dei beni oggetto degli incentivi nel periodo intercorrente fra la data di presentazione della domanda e la data di pagamento del beneficio.

In caso di acquisizione di veicoli, la concessione del contributo è subordinata alla dimostrazione che la data di prima immatricolazione sia avvenuta in Italia successiva tra la data di pubblicazione in G.U. del DM 20 aprile 2018 (quindi dal 17 luglio 2018) ed il termine del 15 aprile 2019; in nessun caso saranno prese in considerazione le acquisizioni di veicoli effettuate all'estero, né di veicoli immatricolati all'estero, anche se successivamente reimmatricolati in Italia a chilometri zero. (AF)

- **Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)**

---

### **30/07/2018 - Autoriparazione – Modifica settori attività ed adeguamento imprese – Circ. Mise del 23 maggio 2018**

Con la legge di stabilità 2018, legge n. 205/17 (art. 1 comma 1132, lettera d – si veda la news del 5 gennaio 2018), è stato prorogato al 5 gennaio 2023 il termine entro il quale le imprese di autoriparazione iscritte al 5 gennaio 2013 nel registro imprese nella sezione meccanica/motoristica o elettrauto, devono essere iscritte nella sezione meccatronica: la previgente scadenza era il 5 gennaio 2018.

Come già riferito anche con precedenti news, con la legge 11 dicembre 2012 n. 224, avente validità dal 5 gennaio 2013, erano state modificate le aree di attività per l'esercizio dell'attività di autoriparazione anche per le c.d. officine interne delle imprese di autotrasporto merci in conto terzi, noleggio veicoli e trasporto passeggeri; la legge n. 224/12 ha infatti apportato delle modifiche alla legge n. 122/92 sull'attività di autoriparazione, che è disciplinata anche dall'art. 10 del DPR n. 558/99.

Le attività di meccanica/motoristica e di elettrauto (precedentemente distinte, in modo autonomo), sono state conglobate nell'unica attività di meccatronica; le imprese che al 5 gennaio 2013 erano già iscritte nel registro imprese ad entrambe le attività, sono già abilitate di diritto all'esercizio della nuova attività di meccatronica.

Le imprese che invece alla data del 5 gennaio 2013 erano iscritte all'attività di meccanica/motoristica o elettrauto, possono continuare la loro attività per i 10 anni successivi, nuovo termine del 5 gennaio 2023 entro il quale il responsabile tecnico dovrà seguire un apposito corso professionale (attualmente svolti dall'Enaip) relativamente all'abilitazione non posseduta; diversamente tale persona non potrà essere più preposta alla gestione tecnica dell'impresa, salvo che al 5 gennaio 2013 non avesse già compiuto 55 anni di età, nel qual caso potrà continuare l'attività fino al raggiungimento dell'età pensionabile.

Sono altresì esentati dal corso professionale coloro (responsabile tecnico) che negli ultimi cinque anni abbiamo esercitato l'attività di autoriparazione in impresa del settore come operaio qualificato per almeno tre anni (ridotto ad un anno con particolari requisiti) oppure abbiano conseguito, in materia tecnica attinente all'attività, un diploma di istruzione secondaria di secondo grado o un diploma di laurea.

Con l'allora propria circolare dell'11 marzo 2013 e diretta alle Camere di Commercio, il Ministero dello sviluppo



economico aveva sviluppato alcuni punti della nuova normativa, precisando che quest'ultima è stata modellata in modo da dare un'attuazione graduale che non determini interruzione di attività economica in essere o lesione di interessi ed aspettative consolidate.

Inoltre, la finalità perseguita dal legislatore, nella sua riforma della norma sull'esercizio dell'attività di autoriparazione, è stata quella di superare la distinzione tra elettrauto e meccanica/motoristica ormai divenuta anacronistica con riferimento all'attuale sviluppo tecnologico del settore. La meccatronica non risulta essere la somma algebrica delle sezioni meccanica/motoristica ed elettrauto ma la constatazione che nelle attuali automobili e motoveicoli non è possibile scindere un aspetto esclusivamente motoristico da uno esclusivamente elettronico.

Per quanto riguarda i requisiti del responsabile tecnico, di cui al comma 2, della lettera c) dell'art. 7 della legge n. 122/92 (diploma e laurea-requisiti esclusivamente culturali), essi dovranno allora essere valutati non alla luce della vecchia partizione, ma secondo la meccatronica, non ricercando cioè titoli che abilitino sia alla meccanica/motoristica che all'elettrauto, ma rilevando dal piano di studi del richiedente la presenza di elementi che rispondono alla nuova disciplina della meccatronica.

Similmente, con riferimento al comma 2, della lettera a) dell'art. 7 (esperienza qualificata), si dovrà procedere alla valutazione dell'esperienza stessa non in relazione alla singola sezione (meccanica/motoristica o elettrauto) per la quale risultava abilitata l'officina presso cui ha prestato la propria attività il richiedente, ma l'effettivo lavoro da esso svolto nell'ambito delle proprie competenze per tre anni negli ultimi cinque.

Pertanto, specifica la circolare ministeriale, indipendentemente dalla sezione (meccanica/motoristica o elettrauto) cui era iscritta l'impresa presso cui ha prestato servizio il richiedente in qualità di operaio qualificato, collaboratore familiare, titolare, socio lavorante, ove risulti (ad esempio per il tramite della dichiarazione sostitutiva di notorietà resa dal titolare/legale rappresentante ovvero con la presentazione di un congruo numero di fatture) che costui abbia operato, per tre anni negli ultimi cinque, su sistemi complessi quali la centralina elettronica, il cambio automatico, l'Abs, l'Esp, gli impianti di iniezione elettronica, impianti di condizionamento non convenzionale, non può essere negata l'esperienza necessaria per lo svolgimento dell'attività di meccatronica.

Inoltre, l'attività di autoriparazione svolta dall'impresa interessata deve comparire anche nella visura camerale, con l'indicazione del responsabile tecnico.

Ora, con la circular del 23 maggio 2018 il Ministero dello sviluppo economico ha fornito ulteriori chiarimenti in merito alle novità introdotte all'attività di autoriparazione dalla legge n. 205/17, tra gli altri, sui seguenti punti:

- al responsabile tecnico ultracinquantacinquenne alla data di entrata in vigore della legge n. 224/12 ( 4 gennaio 2013) che, in base alla stessa legge, può proseguire l'attività nel settore della meccatronica, anche se abilitato alla sola meccanica-motoristica o elettrauto, sino al compimento dell'età prevista per la pensione di vecchiaia. Questi – secondo la circolare – dovrebbe superare, entro 10 anni dalla data del 4 gennaio 2013, il percorso formativo che abilita alla meccatronica per poter ulteriormente proseguire l'attività dopo l'ottenimento dell'assegno pensionistico;
- all'inapplicabilità della proroga dei termini per il conseguimento dell'abilitazione alla meccatronica mediante espletamento del percorso formativo alle officine che si sono iscritte al registro imprese o all'albo imprese artigiane successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 224/12 (la proroga si riferisce infatti solo alle imprese, a tale data già iscritte al registro imprese o all'albo imprese artigiane, per il solo settore elettrauto o meccanico motoristico). (AF)
- **Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)**

---

### **30/07/2018 - Sicurezza stradale – Spagna – Divieto di fruire del riposo settimanale regolare del conducente in cabina – Rinvio al 1° gennaio 2019**

Il divieto per i conducenti di autocarri ed autobus di effettuare in cabina il riposo settimanale regolare di 45 ore, che doveva entrare in vigore anche in Spagna con il 1° luglio 2018 (si veda la news del 23 luglio 2018), è stato rinviato al 1° gennaio 2019.

Se la Spagna ha rinviato tale divieto, esso è invece già in vigore in Germania, Gran Bretagna, Francia, Belgio, Paesi Bassi e Italia. (AF)

---

### **30/07/2018 - Autotrasporto merci in conto terzi – Differimento del fermo nazionale dei servizi**

Le associazioni dell'autotrasporto merci in conto terzi, aderenti al coordinamento unitario Unatras, a seguito degli impegni assunti dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, hanno deciso di differire a fine settembre 2018 il fermo nazionale dei servizi già programmato dal 6 al 9 agosto 2018. (AF)

.....

## COMMERCIO INTERNAZIONALE E DOGANE

### 30/07/2018 - Normativa doganale – Brexit e origine preferenziale delle merci – Comunicato UE

La Commissione europea ha diramato in data 4 giugno 2018 un comunicato rivolto agli operatori economici UE con il quale ha inteso ricordare che dalla mezzanotte di sabato 30 marzo 2019 la normativa UE cesserà di essere applicabile al Regno Unito che diventerà ufficialmente un Paese terzo.

Nel dettaglio, la Commissione UE chiarisce che anche tutti gli accordi di libero scambio (FTA) che l'UE ha concluso con alcuni Paesi terzi per garantire trattamenti daziari favorevoli a beni di origine preferenziale UE non saranno più applicabili al Regno Unito.

Con riferimento all'acquisizione dell'origine preferenziale UE per i propri prodotti, gli operatori economici europei dovranno considerare le componenti di origine britannica utilizzate al pari delle componenti extra-UE (quindi, non dovrà essere più richiesta ai fornitori britannici nemmeno la dichiarazione di origine del fornitore, di cui agli allegati 22-15 e 22-16 del CDU).

Questa situazione potrà far sì che le regole di origine previste nei vari FTA in vigore non vengano più rispettate, con la conseguenza che alcuni prodotti, considerati di origine preferenziale UE fino al 29 marzo 2019, dal 30 marzo 2019 non potranno più essere esportati con certificato Eur 1 (o con dichiarazione di origine su fattura) e non beneficeranno più di importazioni a dazio zero o ridotto a destino (Stato accordatorio con l'UE).

Nel draft agreement sull'uscita del Regno Unito dall'Unione europea, i negoziatori hanno tuttavia raggiunto un'intesa circa l'adozione di un periodo transitorio (destinato a terminare il 31 dicembre 2020) durante il quale la normativa UE (compresi gli accordi di libero scambio) potrà continuare ad applicarsi anche al Regno Unito. L'implementazione del periodo transitorio è però subordinata alla ratifica di un final agreement fra le parti che, ad oggi, non è ancora avvenuta.

Inoltre, va tenuto presente che quando il Regno Unito non sarà più uno stato membro UE, le cessioni di beni da parte di operatori UE verso il Regno Unito diventeranno esportazioni, mentre gli acquisti di beni da tale Paese saranno a tutti gli effetti importazioni, con conseguente pagamento di eventuali dazi e dell'Iva in dogana e con un aggravio di spese dovuto anche ai servizi dei customs broker che dovranno occuparsi di tali operazioni.

Quanto sopra, a meno che i negoziatori dell'Unione europea e del Regno Unito non trovino un'intesa riguardo la regolazione dei rapporti fra l'Unione e il Regno Unito attraverso lo strumento dell'accordo di libero scambio volto a consentire l'applicazione di dazi ridotti o nulli per le merci originarie di una delle parti contraenti, sul modello di quegli stessi FTA che l'Unione ha già concluso con altri Paesi terzi e che non saranno più applicabili al Regno Unito. (AF)

---

### 30/07/2018 - Giappone – Accordo di libero scambio con l'UE

Il 17 luglio 2018 è stato firmato a Tokyo l'accordo di libero scambio dell'UE con il Giappone, che dovrà ora essere sottoposto a ratifica del parlamento europeo e della Dieta giapponese.

L'obiettivo della Commissione europea è di completare l'iter di ratifica - solo a livello UE, in quanto l'accordo è stato presentato come competenza esclusiva comunitaria, quindi sprovvisto delle parti di competenza mista che richiederebbero anche le ratifiche dei parlamenti nazionali - entro marzo 2019, prima che scada l'attuale mandato delle istituzioni comunitarie.

Si tratta del più ampio accordo di libero scambio siglato dall'Unione europea che rappresenta un indubbio successo della politica commerciale, come si afferma nel comunicato stampa della Commissione UE.

Per quanto riguarda l'industria italiana, i contenuti dell'Accordo-EPA presentano numerosi elementi di interesse, sia in quanto ad interessi difensivi che offensivi.

Il Giappone si impegna a liberalizzare l'86% delle proprie linee tariffarie già al momento dell'entrata in vigore dell'EPA. Al termine degli staging periods (periodi transitori per l'eliminazione graduale dei dazi, fissati al massimo in 15 anni), la liberalizzazione riguarderà il 97% delle linee tariffarie.

L'UE si impegna invece a liberalizzare il 96% delle proprie linee tariffarie all'entrata in vigore dell'Accordo; queste percentuali sfioreranno il 100% al termine degli staging periods previsti.

Altre liberalizzazioni importanti riguardano gli appalti pubblici con l'impegno da parte giapponese ad aprire, tra l'altro, anche il mercato delle medie e grandi municipalità e del settore ferroviario, rimuovendo una clausola che impediva alle aziende europee di accedervi. Vengono liberalizzati anche i servizi, incluse le telecomunicazioni e i servizi di trasporto marittimo internazionale.

Si riporta in allegato una nota di approfondimento della Confindustria nazionale sull'Accordo, nel quale sono sintetizzati i contenuti dei principali capitoli. (AF)

- Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)

**30/07/2018 - Giappone – Borsa dei vini – Tokyo 12-13 novembre 2018**

L'Ice organizza dal 12 al 13 novembre 2018 la borsa dei vini italiani in Giappone, con tappe a Kyoto e Tokyo. L'iniziativa rappresenta un efficace strumento di promozione che consente ai partecipanti di acquisire nuovi contatti commerciali e/o di consolidare quelli già in essere, ottimizzando tempi e costi.

Si pone in un contesto che vede l'Italia terzo fornitore di vini, con un aumento del 10% nel 2017 rispetto all'anno precedente, nonché nella prospettiva dell'entrata in vigore dell'EPA, l'accordo di libero scambio UE-Giappone.

I termini dell'adesione sono riportati in allegato. (AF)

- Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)

.....

## INTERNAZIONALIZZAZIONE

**03/08/2018 - Serbia: attività secondo semestre 2018 Camera di Commercio Italo-Serba**

Si segnalano alle aziende interessate al mercato serbo le prossime attività della Camera di Commercio Italo-Serba di Belgrado per la seconda parte dell'anno in corso. Gli uffici dell'Associazione rimangono a disposizione delle aziende associate per ogni ulteriori approfondimento (Alessandro Tonetti, tel: 0432276246, mail: [internazionalizzazione@confindustria.ud.it](mailto:internazionalizzazione@confindustria.ud.it)).

- Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)

---

**31/07/2018 - Oggi in Europa - Daily brief - 31 luglio 2018 - Conte e Trump, nuovi sondaggi sulla Brexit e il caso Deutsche bank**

Si pubblica l'odierna newsletter della Delegazione di Confindustria a Bruxelles.

- Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)

---

**30/07/2018 - Oggi in Europa - Daily brief - 30 luglio 2018 - Conte da Trump, il futuro della Merkel e il Parlamento UE sulla Brexit**

Si pubblica l'odierna newsletter della Delegazione di Confindustria a Bruxelles.

- Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)

.....

## RICERCA E INNOVAZIONE

**02/08/2018 - POR FESR 2014-2020 FVG. Raggiunto il target intermedio di spesa previsto a livello nazionale per il FVG – Invito a presentare i rendiconti di spesa**

Con la comunicazione di cui all'allegato, la Regione Friuli Venezia Giulia informa che è stato raggiunto il target intermedio di spesa a valere sul programma PORFESR (assi 1 e 2 del programma), previsto a livello nazionale per il Friuli Venezia Giulia.

In vista della necessità di conseguire l'ulteriore obiettivo fissato dalla Commissione per fine anno, si invitano le imprese beneficiarie a presentare le rendicontazioni non appena possibile una volta terminati i progetti, in modo da agevolare e accelerare le attività di verifica dei prossimi mesi.

- Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)
- .....

## AMBIENTE

### 31/07/2018 - Contenzioso CONAI-POLIECO: Ordinanza della Corte di Cassazione

CONAI informa che la Cassazione ha confermato l'interpretazione della nozione di imballaggio sostenuta dallo stesso CONAI per oltre 15 anni. Il Consorzio annuncia quindi la fine del contenzioso instaurato da CONAI nei confronti di POLIECO per non pregiudicare il corretto adempimento degli obblighi posti dalla legge in capo ai produttori e utilizzatori di imballaggi.

Prima il Tribunale di Roma con sentenza n° 16818/2007, poi la Corte di appello di Roma con sentenza n. 3048/2014, ed ora anche la Corte di Cassazione con ordinanza n. 19312/2018 che si allega, hanno riconosciuto l'esattezza dell'interpretazione della disciplina di riferimento seguita dal CONAI per delineare la propria sfera di competenza. CONAI, nella sua informativa

<http://www.conai.org/notizie/polieco-la-cassazione-conferma-linterpretazione-della-nozione-di-imballaggio-sostenuta-da-conai/>

rimarca come la decisione della Cassazione, che ha rigettato il ricorso proposto dal POLIECO, assume particolare rilievo in quanto costituisce il primo precedente della giurisprudenza di legittimità che, appunto, conferma l'interpretazione della nozione di imballaggio da sempre sostenuta dal CONAI in questi anni e riconosce una volta per tutte la natura di imballaggio di numerosi beni che il POLIECO ha preteso di attrarre alla propria sfera di gestione. Il CONAI elenca, infine, gli aspetti più rilevanti della causa decisa, quindi, in via definitiva e ai quali POLIECO dovrà attenersi possono essere così riassunti:

- il criterio di qualificazione di un prodotto come imballaggio va individuato nella sua funzione di contenimento, protezione, manipolazione, consegna delle merci, siano esse materie prime o prodotti finiti;
- le funzioni di imballaggio indicate nelle definizioni normative non vanno intese come cumulative;
- la nozione di imballaggio non si riferisce soltanto al prodotto adibito a consentire la consegna di merci dal produttore al consumatore, ma anche a quello adibito a consentire la consegna dal produttore all'utilizzatore;
- possono essere qualificati imballaggi anche i beni destinati ad essere utilizzati all'interno del ciclo produttivo;
- la valutazione dell'idoneità del bene a svolgere una o più delle suddette funzioni va compiuta ex ante e in astratto, non ex post e in concreto;
- anche i contenitori utilizzati nell'industria ed agricoltura per materiali solidi o liquidi, o anche prodotti agroalimentari, in funzione di bene strumentale per la produzione e/o attività tipica dell'impresa sono da considerarsi imballaggi;
- sono da considerarsi imballaggi, a titolo esemplificativo e non esaustivo gli shopper, i sacchi a valvola, i sacchi a bocca aperta, il film tubolare e piano per l'imballaggio automatico (per esempio di resine, concimi, fertilizzanti, prodotti chimici in genere, sali, pasta, mangimi), i cappucci copri pallet, il film in fogli e il film estensibile per imballaggio pallet, i bins, le casse e i contenitori di contenimento o per logistica, le cisterne, i teli per insilaggio e per rotoballe, ecc...

Ad ogni buon fine, indichiamo di seguito i link all'Ordinanza della Corte di Cassazione:

[http://www.conai.org/wp-content/uploads/2018/07/Ordinanza\\_19312\\_2018.pdf](http://www.conai.org/wp-content/uploads/2018/07/Ordinanza_19312_2018.pdf)

- **Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)**

---

### 31/07/2018 - Nota informativa sulle borse di plastica

Vi informiamo che nella sezione Download "Pubblicazioni e note" e nella home page del sito web CONAI [www.conai.org](http://www.conai.org) è disponibile la NOTA INFORMATIVA SULLE BORSE DI PLASTICA (in allegato) che sintetizza le modifiche normative introdotte al d.lgs. 152/2006 e chiarisce gli aspetti relativi alla commercializzazione delle borse di plastica e le informazioni obbligatorie da riportare sulle stesse borse commercializzabili.

Si segnala, come riportato all'interno della stessa nota, che il documento si riferisce alle informazioni, obbligatorie e non, riguardanti esclusivamente le modifiche introdotte al d.lgs. 152/2006 dalla legge 3 agosto 2017 n. 123 (non sono incluse, ad esempio, le informazioni relative al lotto di produzione, al termine di utilizzabilità, codice EAN, all'idoneità al contatto con gli alimenti, ecc.).

Per qualsiasi chiarimento in merito è possibile scrivere a [epack@conai.org](mailto:epack@conai.org)

- **Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)**

.....

## SICUREZZA

### 31/07/2018 - Circolare Ministero del Lavoro - INAIL - operativo lo strumento per la valutazione dei rischi online

A partire dal 25 luglio 2018, è operativo gratuitamente lo strumento online per la valutazione dei rischi (OiRA), accedendo al link "tool uffici" disponibile sul sito internet dell'Agenzia europea per la salute e sicurezza sul lavoro (EU-OSHA). In tal senso la circolare congiunta n. 13 del 25 luglio 2018 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dell'Inail (allegata) relativa allo strumento OiRA, rivolto alle micro, piccole e medie imprese, per la valutazione dei rischi nel settore "Uffici".

La circolare illustra la struttura del documento, suddiviso in moduli e sottomoduli che ricalcano, in generale, quella del Dlgs 81/08 e definisce: le modalità di accesso al software; il campo di applicazione; il processo di valutazione dei rischi e di individuazione delle misure di prevenzione e protezione adottate; le azioni necessarie a mantenere nel tempo i livelli di prevenzione raggiunti. Attraverso un percorso guidato, il software supporta il datore di lavoro nel processo che lo conduce alla redazione del Documento di valutazione dei rischi (DVR), valido ai sensi degli articoli 17 e 28 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Ricordiamo che, come precisato nella circolare e nel software, il Documento deve essere munito di data certa o attestata, secondo le modalità previste dall'art. 28, comma 2 del Dlgs 81/08. La circolare, inoltre, illustra nel dettaglio il campo di applicazione del software, precisando sia le attività considerate, che più frequentemente vengono svolte nel lavoro di ufficio (es. utilizzo videoterminale, attività di segreteria, archiviazione documenti funzionali all'attività di ufficio), sia le mansioni escluse (es. archivista e magazziniere).

Sono elencati altresì i rischi non ricompresi (es. rischi da vibrazioni, atmosfere esplosive, scariche atmosferiche) e precisate le limitazioni relative al rischio incendio. È possibile accedere allo strumento anche dal sito del Ministero del lavoro e dell'INAIL (sul cui portale sono anche disponibili le fax, nell'area "supporto", ed un video tutorial per l'utilizzo del software).

- Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)

## EDILIZIA E ANCE

### 03/08/2018 - Avviso di indagine di mercato Comune di Casarsa della Delizia

In allegato l'avviso di indagine di mercato pubblicato in data odierna dal Comune di Casarsa della Delizia per lavori di realizzazione di un Centro di riuso presso l'ecopiazzola comunale

- Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)

### 03/08/2018 - Ance Fvg Informa n. 31/2018

Sommario delle notizie pubblicate su Ance Fvg Informa n. 31 del 3 agosto.

- Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)